

## Scheda di Dati di Sicurezza

### SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa.

#### 1.1. Identificatore del prodotto.

Denominazione. **EXIT 100**

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati.

Descrizione/Utilizzo. **Insetticida piretroide in micro-emulsione concentrata. Per uso domestico e civile.**

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza.

Ragione Sociale. **COLKIM S.r.l.**  
Indirizzo **Via Piemonte, 50**  
Località e Stato. **40064 OZZANO EMILIA (BO)**  
**Italia**  
**tel. 051 / 799445**  
**fax. 051 / 797555**

E-mail della persona competente,.

Responsabile della scheda dati di sicurezza. **info@colkim.it**  
Resp. dell'immissione sul mercato: **COLKIM S.r.l. - Via Piemonte, 50 - 40064 OZZANO E. (BO)**

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza.

Per informazioni urgenti rivolgersi a. **118**

Rivolgersi ad un centro antiveleni:

Ospedale	Città	Indirizzo	CAP	Telefono
CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù"	Roma	P.zza Sant'Onofrio, 4	00165	06 68593726
Az. Osp. Univ. Foggia	Foggia	V.le Luigi Pinto, 1	71122	0881 732326
Az. Osp. "A. Cardarelli"	Napoli	Via A. Cardarelli, 9	80131	081 7472870
CAV Policlinico "Umberto I"	Roma	V.le del Policlinico, 155	00161	06 49978000
CAV Policlinico "A. Gemelli"	Roma	Largo Agostino Gemelli, 8	00168	06 3054343
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica	Firenze	Largo Brambilla, 3	50134	055 7947819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica	Pavia	Via Salvatore Maugeri, 10	27100	0382 24444
Osp. Niguarda Ca' Granda	Milano	P.zza Ospedale Maggiore, 3	20162	02 66101029
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII	Bergamo	P.zza OMS, 1	24127	800883300

### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli.

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela.

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

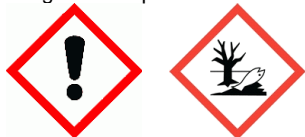
Classificazione e indicazioni di pericolo:

Tossicità acuta (per via orale), categoria 4	H302	Nocivo se ingerito.
Sensibilizzazione della pelle, categoria 1.	H317	Può provocare una reazione allergica della pelle.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, pericolo acuto, categoria 1	H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1.	H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lungadurata.

## 2.2. Elementi dell'etichetta.

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze: Attenzione

Indicazioni di pericolo:

<b>H302</b>	Nocivo se ingerito.
<b>H317</b>	Può provocare una reazione allergica della pelle.
<b>H410</b>	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

<b>P261</b>	Evitare di respirare i vapori.
<b>P270</b>	Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
<b>P280</b>	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
<b>P302+P352</b>	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.
<b>P333+P313</b>	In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
<b>P501</b>	Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

## 2.3. Altri pericoli.

Questa miscela non soddisfa i criteri PBT e vPvB del Regolamento REACH, allegato XIII

## SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti.

### 3.1. Sostanze.

Informazione non pertinente.

### 3.2. Miscela.

Contiene:

Identificazione.	Conc. %.	Classificazione 1272/2008 (CLP).
<b>CIPERMETRINA cis/trans +/- 40/60</b>		
CAS. 52315-07-8 CE. 257-842-9 INDEX. 607-421-00-4	10,2	Acute Tox. 4 (oral), H302, Acute Tox. 4 (Inhalation: dust, mist), H332, STOT SE 3, H335, Aquatic Acute 1, H400 (M=1000), Aquatic Chronic 1, H410 (M=1000)
<b>DIPROPILEN GLICOLE</b>		
CAS. 110-98-5 CE. 203-821-4 INDEX. 01-2119456811-38	≥5	Non classificato

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

## SEZIONE 4. Misure di primo soccorso.

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso.

GENERALI: In caso di malessere contattare un centro antiveneni o un medico

OCCHI: - Lavare gli occhi con acqua per precauzione

PELLE: Lavare con acqua abbondante. Togliere gli indumenti contaminati. In caso di irritazione o eruzione della pelle consultare un medico.  
INALAZIONE: trasportare l'fortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.  
INGESTIONE: sciacquare la bocca. In caso di malessere, contattare un centro antiveleni o un medico.

#### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.

Sintomi/lesioni in caso di contatto con la pelle: Può provocare una reazione allergica cutanea

#### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali.

Trattamento sintomatico.

### SEZIONE 5. Misure antincendio.

#### 5.1. Mezzi di estinzione.

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI : I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere secca ed acqua nebulizzata.

#### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO: Sviluppo possibile di fumi tossici

#### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.

Protezione durante la lotta antincendio: Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Respiratore autonomo isolante. Protezione completa del corpo.

### SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale.

#### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.

##### 6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Procedure di emergenza : Ventilare la zona del riversamento. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

##### 6.1.2. Per chi interviene direttamente

Mezzi di protezione : Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Per maggiori informazioni,

vedere la sezione 8 : "Controllo dell'esposizione-protezione individuale".

#### 6.2. Precauzioni ambientali.

Non disperdere nell'ambiente.

#### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.

Metodi per il contenimento : Raccogliere il materiale fuoriuscito.

Metodi di pulizia : Assorbire il liquido fuoriuscito con materiale assorbente.

Altre informazioni (fuoriuscita accidentale) : Eliminare il materiale o residui solidi in un centro autorizzato.

#### 6.4. Riferimento ad altre sezioni.

Per maggiori informazioni, vedere la sezione 13.

### SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento.

#### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura.

Precauzioni per la manipolazione sicura : Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Portare un'attrezzatura di protezione individuale.

Temperatura di manipolazione: Conservare a temperatura ambiente

Misure di igiene: Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavarsi le mani dopo ogni manipolazione.

#### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Condizioni per lo stoccaggio: Conservare in luogo ben ventilato. Conservare in luogo fresco.

Da conservarsi per un massimo di: 2 Anno

Temperatura di stoccaggio: > -5 °C

#### 7.3. Usi finali particolari.

Nessuna ulteriore informazione disponibile.

### SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale.

#### 8.1. Parametri di controllo.

DIPROPYLENE GLYCOL (110-98-5)

Germania TRGS 900 Valori limiti per l'esposizione professionale (mg/m<sup>3</sup>)

67 mg/m<sup>3</sup>

Svizzera MAK (mg/m<sup>3</sup>) 360 mg/m<sup>3</sup>

Svizzera MAK (ppm) 100 ppm

Svizzera KZGW (mg/m<sup>3</sup>) 720 mg/m<sup>3</sup> (max 4x15 min/day)

Svizzera KZGW (ppm) 200 ppm (max 4x15 min/day)

## 8.2. Controlli dell'esposizione.

### Misure tecniche di controllo:

Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro.

### Protezione delle mani:

Guanti di protezione

### Protezione degli occhi:

Occhiali di protezione a mascherina

### Protezione della pelle e del corpo:

Usare indumenti protettivi adatti

### Protezione respiratoria:

In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto

### Controlli dell'esposizione ambientale:

Non disperdere nell'ambiente.

## SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche.

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

Stato Fisico	Liquido
Colore	Bianco opaco
Odore	Caratteristico
Soglia olfattiva.	N.D.
pH.	4-5
Punto di fusione /congelamento	N.R.
Punto di ebollizione iniziale	N.R.
Intervallo di ebollizione.	N.R.
Punto di infiammabilità.	> 79 °C.
Tasso di evaporazione	N.D.
Infiammabilità di solidi e gas	N.A.
Limite inferiore infiammabilità.	N.A.
Limite superiore infiammabilità.	N.A.
Limite inferiore esplosività.	N.A.
Limite superiore esplosività.	N.A.
Pressione di vapore.	N.R.
Densità Vapori	N.R.
Peso specifico	0,98 g/mL (20°C)
Solubilità	(1% Acqua): Emulsione
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	N.D.
Temperatura di autoaccensione.	385°C
Temperatura di decomposizione.	N.A.
Viscosità cinematica	65,4 mm <sup>2</sup> /s
Proprietà esplosive	Non esplosivo. Metodo UE A.14
Proprietà ossidanti	Non comburente.

### 9.2. Altre informazioni.

Informazioni non disponibili.

## SEZIONE 10. Stabilità e reattività.

### 10.1. Reattività.

Il prodotto non è reattivo nelle normali condizioni di uso, stoccaggio e trasporto.

### 10.2. Stabilità chimica.

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose.

Nessuna conoscenza di reazioni pericolose nelle normali condizioni d'uso.

**10.4. Condizioni da evitare.**

Nessuna nelle condizioni di stoccaggio e manipolazione raccomandate (vedere la sezione 7).

**10.5. Materiali incompatibili.**

Nessuna ulteriore informazione disponibile.

**10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi.**

Nessuna ulteriore informazione disponibile.

**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche.**

Non sono noti episodi di danno alla salute dovuti all'esposizione al prodotto. In ogni caso si raccomanda di operare nel rispetto delle regole di buona igiene industriale. Il preparato può, in soggetti particolarmente sensibili, provocare lievi effetti sulla salute per esposizione all'inalazione e/o assorbimento cutaneo e/o contatto con gli occhi e/o ingestione.

**11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici.**

Tossicità acuta (orale): Nocivo se ingerito

Tossicità acuta (cutanea) : Non classificato

Tossicità acuta (inalazione) : Non classificato

**EXIT 100**

DL50 orale ratto 300 - 2000 mg/kg

DL50 cutaneo coniglio > 4000 mg/kg

CL50 inalazione ratto (mg/l) > 5 mg/l/4h

**DIPROPYLENE GLYCOL (110-98-5)**

DL50 orale ratto > 5000 mg/kg

DL50 cutaneo ratto > 5000 mg/kg

**Cipermetrina cis/trans +/- 40/60 (52315-07-8)**

DL50 orale ratto 500 mg/kg

DL50 cutaneo ratto > 2000 mg/kg

CL50 inalazione ratto (mg/l) 3.28 mg/l/4h

**CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA**

Non classificato.

pH: 4 – 5

**GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE**

Non classificato

pH: 4 – 5

**SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA**

Può provocare una reazione allergica cutanea.

**MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI**

Non classificato

**CANCEROGENICITÀ**

Non classificato

**Cipermetrina cis/trans +/- 40/60 (52315-07-8)**

NOAEL (cronico,orale,animale/maschio,2 anni) 5 mg/kg di peso corporeo

Tossicità per la riproduzione : Non classificato

tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)

— esposizione singola

: Non classificato

tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)

— esposizione ripetuta

: Non classificato

Pericolo in caso di aspirazione : Non classificato

**EXIT 100**

Viscosità cinematica 65.4 mm<sup>2</sup>/s

**SEZIONE 12. Informazioni ecologiche.****12.1. Tossicità.**

Ecologia - generale : Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Tossicità acquatica acuta : Molto tossico per gli organismi acquatici.

Tossicità acquatica cronica : Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**EXIT 100**

LC50 – Pesci 1	0,0242 mg/l (96h)
EC50 <i>Daphnia Magna</i>	0,014 mg/l (48h)
ErC50 – Alghe	> 1000 mg/l/ (72h)

**DIPROPILEN GLICOLE**

LC50 – Pesci 1	> 5000 mg/L (24 h <i>C. Auratus</i> )
----------------	---------------------------------------

**CIPERMETRINA CIS/TRANS +/- 40/60 (52315-07-8)**

LC50 – Pesci1	0,0028 mg/l (96h; <i>Salmo gairdneri</i> )
EC50 – <i>Daphnia Magna</i>	0,000004 mg/l
ErC50 – Alghe/	> 0,1 mg/l/ (96h; <i>Selenastrum capricornutum</i> )
NOEC-cronico pesce	0.00003 mg/l (34d <i>Pimephales promelas</i> )
NOEC-cronico crostaceo	0,00004 mg/l <i>Daphnia magna</i>

**12.2. Persistenza e degradabilità.****DIPROPILEN GLICOLE**

Difficilmente biodegradabile.

**CIPERMETRINA CIS/TRANS +/- 40/60 (52315-07-8)**

Difficilmente biodegradabile.

**12.3. Potenziale di bioaccumulo.****DIPROPILEN GLICOLE**

Log Pow -1.07

Non si verifica alcuna significativa bioaccumulazione.

**CIPERMETRINA CIS/TRANS +/- 40/60 (52315-07-8)**

BCF pesci 1	1204 mg/l ( <i>salmo gairdneri</i> )
Log Pow	5,3 - 5,6 (25°C)

**12.4. Mobilità nel suolo.****EXIT 100**

Tensione superficiale: 25,6 mN/m

**12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB.**

Questa miscela non soddisfa i criteri PBT e vPvB del Regolamento REACH, allegato XIII

**12.6. Altri effetti avversi.**

Informazioni non disponibili.

**SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento.****13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti.**

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

I codici CER consigliati (che possono comunque variare in funzione dell'utilizzo) sono:  
CER 16.03.05\* – Rifiuti organici contenenti sostanze pericolose.

#### IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

I codici CER consigliati (che possono comunque variare in funzione dell'utilizzo) sono:

CER 15.01.10\* – Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze.

### SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto.




#### 14.1. Numero ONU.

ADR / RID, IMDG, IATA:	3082
ADR / RID:	Se trasportato in imballaggi semplici o interni di capacità ≤ 5Kg o 5L, il prodotto non è sottoposto alle disposizioni ADR/RID, come previsto dalla Disposizione Speciale 375.
IMDG:	Se trasportato in imballaggi semplici o interni di capacità ≤ 5Kg o 5L, il prodotto non è sottoposto alle disposizioni dell'IMDG Code, come previsto dalla Sezione 2.10.2.7.
IATA:	Se trasportato in imballaggi semplici o interni di capacità ≤ 5Kg o 5L, il prodotto non è sottoposto alle altre disposizioni IATA, come previsto dalla Disposizione Speciale A197.

#### 14.2. Nome di spedizione dell'ONU.

ADR / RID, ADN:	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (CYPERMETHRIN)
IMDG :	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (CYPERMETHRIN)
IATA:	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (CYPERMETHRIN)




#### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto.

ADR / RID:	Classe: 9	Etichetta: 9	
IMDG:	Classe: 9	Etichetta: 9	
IATA:	Classe: 9	Etichetta: 9	

#### 14.4. Gruppo d'imballaggio.

ADR / RID, IMDG, IATA:	III
------------------------	-----

#### 14.5. Pericoli per l'ambiente.

ADR / RID:	Pericoloso per l'Ambiente.	
IMDG:	Marine Pollutant.	
IATA:	Pericoloso per l'Ambiente.	

#### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori.

##### Trasporto via terra

Codice di classificazione (ADR) : M6

Special provision (ADR) : 274, 335, 375, 601

Quantità limitate (ADR) : 5I

ADR eccezioni quantitative : E1

Istruzioni di imballaggio (ADR) : P001, IBC03, LP01, R001  
Disposizioni speciali di imballaggio (ADR) : PP1  
Disposizioni concernenti l'imballaggio in comune (RID): MP19  
Istruzioni di trasporto in cisterne mobili e container per il trasporto alla rinfusa (ADR): T4  
Disposizioni speciali cisterne mobili e contenitori per il trasporto alla rinfusa (ADR): TP1, TP29  
Codice cisterna (ADR) : LGBV  
Veicolo per il trasporto in cisterna : AT  
Categoria di trasporto (ADR) : 3  
Disposizioni speciali di trasporto - Colli (ADR) : V12  
Disposizioni speciali di trasporto - carico, scarico e movimentazione (ADR): CV13  
N° pericolo (n°. Kemler) : 90  
ADR codice di restrizione in galleria : -

**- Trasporto via mare**

Disposizioni speciali (IMDG) : 274, 335  
Quantità limitate (IMDG) : 5 L  
Quantità esenti (IMDG) : E1  
Istruzioni di imballaggio (IMDG) : P001, LP01  
Disposizioni speciali di imballaggio (IMDG) : PP1  
Istruzioni di imballaggio IBC (IMDG) : IBC03  
Istruzioni cisterna (IMDG) : T4  
Disposizioni speciali cisterna (IMDG) : TP2, TP29  
N° EmS (Incendio) : F-A  
N° EmS (Fuoriuscita) : S-F  
Categoria di stivaggio (IMDG) : A

**- Trasporto aereo**

Quantità esenti aereo passeggeri e cargo (IATA): E1  
Quantità limitate aereo passeggeri e cargo(IATA): Y964  
Quantità nette max. di quantità limitate aereo passeggeri e cargo (IATA): 30kgG  
Istruzioni di imballaggio aereo passeggeri e cargo (IATA): 964  
Quantità nette max. per aereo passeggeri e cargo (IATA): 450L  
Istruzioni di imballaggio aereo cargo (IATA) : 964  
Quantità max. netta aereo cargo (IATA) : 450L  
Disposizioni speciali (IATA) : A97, A158  
Codice ERG (IATA) : 9L

**14.7. Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC.**

Informazione non pertinente.

**SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione.****15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.**

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006.

3. Le sostanze o le miscele liquide che sono ritenute pericolose ai sensi della direttiva 1999/45/CE o che corrispondono ai criteri relativi a una delle seguenti classi o categorie di pericolo di cui all'allegato I del regolamento (CE) n. 1272/2008.	EXIT 100 - cipermetrina cis/trans +/- 40/60
3(b) Classi di pericolo da 3.1 a 3.6, 3.7 effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità o sullo sviluppo, 3.8 effetti diversi dagli effetti narcotici, 3.9 e 3.10	EXIT 100 - cipermetrina cis/trans +/- 40/60
3(c) Classe di pericolo 4.1	EXIT 100 - cipermetrina cis/trans +/- 40/60

Non contiene sostanze candidate REACH

Non contiene nessuna sostanza elencata all'allegato XIV del REACH

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica.**

Non é stata eseguita nessuna valutazione della sicurezza chimica.

**SEZIONE 16. Altre informazioni.**

**PRESIDIO MEDICO CHIRURGICO** - Registrazione del Ministero della Sanità n. **19350**

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:



<b>Acute Tox. 4 (Inhalation: dust, mist)</b>	Tossicità acuta (inalazione : polvere, nebbia) Categoria 4
<b>Acute Tox. 4 (oral)</b>	Tossicità acuta (per via orale), categoria di pericolo 4
<b>Aquatic Acute 1</b>	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
<b>Aquatic Chronic 1</b>	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1
<b>Skin Sens. 1</b>	Sensibilizzazione della pelle, categoria 1
<b>STOT SE 3</b>	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
<b>H302</b>	Nocivo se ingerito.
<b>H317</b>	Può provocare una reazione allergica cutanea
<b>H332</b>	Nocivo se inalato.
<b>H335</b>	Può irritare le vie respiratorie.
<b>H400</b>	Molto tossico per gli organismi acquatici.
<b>H410</b>	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**LEGENDA:**

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

**BIBLIOGRAFIA GENERALE:**

1. Regolamento (UE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
  2. Regolamento (UE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
  3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
  4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
  5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
  6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
  7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
  8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
  9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
  10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
  11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
  12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
  13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
  - Handling Chemical Safety

- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

**Nota per l'utilizzatore:**

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

**Modifiche rispetto alla revisione precedente:**

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

2; 3; 4; 5; 6; 7; 8; 10; 11; 13; 14; 15.

**Legenda per le informazioni riportate al punto 9.1 della scheda:**

NA: non applicabile – il dato o la caratteristica non è applicabile al prodotto in oggetto per la sua natura.

NR: non rilevante – il dato o la caratteristica non è rilevante per determinare le caratteristiche di pericolosità del prodotto.

ND: non disponibile – il dato o la caratteristica, pur essendo potenzialmente rilevante per determinare le caratteristiche di pericolosità del prodotto, non è disponibile.